

Progetto PRJ-_____ CUP _____

"Open Data 2021"

Documentazione progettuale vigente:

- Quadro esigenziale (*business case*)
- Progetto di fattibilità (ove sia necessario)
 - Progetto definitivo (*project brief*)
 - Progetto esecutivo (*PID*)
 - Cronoprogramma
 - Prospetto economico

1. Stato del documento

1.1 Storico revisioni

Versione	Emesso il	Stato rilascio	Contributori	Parti del documento	Variazioni da versione precedente
1.0	02/11/2020	approvato dal dirigente executive _____ con atto DD. n. ___ del ___/___/2020 (trasmesso con nota prot.n. _____) inserito nel PDRT con DGR n. ___ del ___/___/2020	Andrea Castellani, Azzurra Pantella	Parte I business case	prima stesura

1.2 Scopo del documento

- Il Quadro esigenziale "*Business Case*" serve a documentare la giustificazione per l'esecuzione di un progetto in base ai costi stimati (non solo per lo sviluppo e l'implementazione, ma anche i costi che dovranno essere sostenuti durante l'esercizio e la manutenzione) rispetto ai benefici previsti, prendendo inoltre in considerazione gli eventuali rischi correlati e le tempistiche necessarie. Il documento individua,

sulla base dei dati disponibili, gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dello stesso, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte anche in relazione alla specifica tipologia di utenza destinataria;

1.3 Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 vigente
- DGR n.1778/2014 sul Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2014
- DGR n.371/2015 sul Modello operativo per i dataset del patrimonio informativo e gli open data (MOOD)
- DGR n.1572/2015 sul Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche per il riuso
- DGR n.1560/2016 sul Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl
- DGR n.825/2019 su Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005
- DGR n.826/2019 rispetto all'Interoperabilità attraverso interfacce API, pubblicata nel BUR n. 34 del 10/07/2019 Serie generale
- DGR n.1085/2019 rispetto a Sicurezza informatica, Abilitazione al *cloud* ed Accesso unico a servizi/dati
- D.G.R. n.7 del 15/01/2020 recante "Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Approvazione PDRT ed indirizzi preliminari per l'agenda digitale nella legislatura 2019-2024";
- Piano triennale per l'informatica nella PA vigente
- DIRETTIVA (UE) 2019/1024 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
[\[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019L1024&from=EN\]](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019L1024&from=EN)
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA "Una strategia europea per i dati" del 19 feb.2020
[\[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0066&from=EN\]](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0066&from=EN)
- Strategia "Italia 2025", in particolare Obiettivo 03 e Azione 09 "Dati per le città del futuro"
[\[https://innovazione.gov.it/assets/docs/MID_Book_2025.pdf\]](https://innovazione.gov.it/assets/docs/MID_Book_2025.pdf)
- Strategia Europea Open source 2020-2023 del 21 ottobre 2020
[\[https://ec.europa.eu/info/departments/informatics/open-source-software-strategy_en\]](https://ec.europa.eu/info/departments/informatics/open-source-software-strategy_en)
- DD n. 783 del 31 gennaio 2020 con oggetto: "PAR FSC, Azione II Misura 5.1 annualità 2007-2013. Coerenza progetto CLP 37165 - Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività"
- DGR n. 54 del 5 febbraio 2020 con oggetto: "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni pieno utilizzo risorse"

1.4 Definizioni ed acronimi

- n/a

1.5 Programma

PAR FSC 2007-2013 ex DGR 54/2020 "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Determinazioni pieno utilizzo risorse"

- **Responsabile di Azione (RdA):** dirigente del Servizio "*Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali*" della Regione Umbria
- **Responsabile di Progetto (RdP):** Servizio "*Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" della Regione Umbria
- **Beneficiario EU:** - Regione Umbria, a titolarità

1.6 Comitato di progetto

- **Dirigente “executive”** (anche detto "*Project Owner*"): Paolini Sabrina, dirigente del Servizio "*Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" della Regione Umbria
- **Dirigenti “utenti senior”** (anche detti "*Business Manager*"):
 - per classe utenti A
 - Paolini Sabrina, dirigente del Servizio "*Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" della Regione Umbria
 - per classe utenti B, C, Z
 - N/A
- **Fornitori senior** (anche detti "*Solution Provider*"): - Bianconi Fortunato, amministratore unico di Umbria Digitale Scarl

1.7 Nucleo di progetto

- **Project Manager:** [da individuare], Umbria Digitale S.c.ar.l.
- **Technical Project Manager:** coincidente con il PM indicato sopra
- **Garanzia del progetto:**
 - per executive
 - Castellani Andrea, regione Umbria
 - per RdA/RdP
 - Castellani Andrea, regione Umbria
 - per utenti senior
 - Giovanni Gentili, regione Umbria
- **RUP ove siano presenti approvvigionamenti ai sensi del Codice appalti:** - N/A

Parte I: Business case

2. Mandato progettuale

2.1 Descrizione breve del progetto

Definire una strategia di “*Data governance*” regionale e porre in atto gli interventi utili a potenziare le componenti ICT, le componenti organizzative e i dati aperti di qualità (*High value dataset*), favorendo un loro utile impiego come fattore di crescita economica e di innovazione tecnologica e sociale.

Eventuale titolo amministrativo del progetto e codici identificativi (CUP, CLP, CUI):

Open Data 2021

2.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto

Il progetto nel suo complesso dovrà essere concluso e rendicontato entro il **31/12/2021**.

Il budget omni-comprendivo messo a disposizione del progetto è di **579.235,11 €**

imputabili nelle economie di spesa identificate con DGR 54/2020 a valere sul PAR FSC 2007-2013 Asse II - Linea di Azione 5.1 “*Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione*” - Intervento “*Consolidamento datacenter regionali per servizi informatici alla collettività*” - Capitolo A5850 “*Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della P.A. SOFTWARE*” U.2.02.03.02.001 “*Sviluppo software e manutenzione evolutiva*”.

2.3 Ragioni per agire

Questo progetto risponde a quanto previsto nella programmazione strategica regionale, nazionale ed europea, ed in particolare le ragioni per agire sono:

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 vigenti - Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **Servizi pubblici digitali**
- Piano triennale per l'informatica nella PA vigente - in particolare gli adempimenti previsti su **OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese**
- Strategia europea per i dati, di cui alla Direttiva europea 2019/1024 (*PSI - Public Sector Information*)
- Strategia “Italia 2025” in particolare Obiettivo 03 e Azione 09 “*Dati per le città del futuro*”
- Comunicazione della Commissione Europea “*Una strategia europea per i dati*” del 19 febbraio 2020
- Strategia Europea Open source 2020-2023 del 21 ottobre 2020

Inoltre, il monitoraggio annuale di Agid constata un arretramento dell'Umbria rispetto alla media nazionale sia nel numero che nel livello di aggiornamento dei dati. Questa constatazione ha richiesto di affrontare il tema e cercare una soluzione necessariamente sia sotto l'aspetto **tecnologico** che sotto quello **culturale**.

2.4 Descrizione di massima delle esigenze

Obiettivi:

Il progetto intende:

- definire una nuova strategia di “**Data Governance**” regionale, coerente con la “*Strategia europea per i dati*” del 19 febbraio 2020, con la Direttiva (EU) 2019/1024 del 20 giugno 2019 sull'*Apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico*, con la Strategia “Italia 2025”, in particolare Obiettivo 03 e Azione 09 “*Dati per le città del futuro*”, con la Strategia Europea Open source 2020-2023 del 21 ottobre 2020
- creare il nuovo **DATA TEAM**, in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano triennale per l'informatica nella PA vigente (scad. Gennaio 2021), e un **CENTRO DI COMPETENZA sui DATI** Regione / Umbria

Digitale, anche ricorrendo al reclutamento di nuovo personale dedicato di adeguata preparazione ed esperienza tecnico/amministrativa per tutta la durata del progetto;

- potenziare e mettere a disposizione del DATA TEAM ambienti di **BI (Business Intelligence)** e strumenti di **ETL** (Extract, Transform, Load), per razionalizzare e potenziare le **Base dati** con la finalità di migliorare la **convergenza** automatica di dati provenienti da fonti diverse ai fini di analisi, nonché di pubblicare tramite meccanismi automatici gli *High value dataset* di tipo dinamico;
- stimolare, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i **gestori di servizi pubblici** controllati dalla Regione per l'apertura di *High value dataset* dinamici, in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano triennale per l'informatica nella PA vigente (vedi CAP2.PA.LA03)

Coerenza strategica:

Questo progetto è coerente con il Piano triennale nazionale per l'ICT nella PA e rispetta la strategia complessiva dell'Agenda digitale dell'Umbria riportata nelle vigenti *"Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione"* (LGS) ex legge regionale n.9/2014.

Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **servizi pubblici digitali**

Il progetto è coerente con il Programma di legislatura: *"Molto rilevante per la nuova programmazione sarà il tema della gestione dei dati, e quindi andrà implementata una vera open data strategy regionale ed andrà attivata anche la piena interoperabilità tra le banche dati pubbliche che abbatta tutti i silos esistenti, superando lo scambio di lettere ed anche l'invio di PEC per passare allo scambio di dati."*

Il progetto è coerente con il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" per il periodo 2017-2019, di cui al DPCM 31/05/2017, e quello vigente per il periodo 2020-2022, di cui alla comunicazione sul sito AgID del 12/08/2020, in particolare con gli adempimenti previsti su **OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;**

Il progetto è coerente con la:

- Strategia europea per i dati, di cui alla Direttiva europea 2019/1024 (*PSI - Public Sector Information*)
- Strategia "Italia 2025" in particolare Obiettivo 03 e Azione 09 *"Dati per le città del futuro"*
- Comunicazione della Commissione Europea *"Una strategia europea per i dati"* del 19 febbraio 2020
- Strategia Europea Open source 2020-2023 del 21 ottobre 2020

Piano triennale per l'informatica nella PA vigente:

Macro aree correlate:

- *Dati della Pubblica amministrazione (Basi di dati di interesse nazionale, Open data, Vocabolari controllati)*
- *Interoperabilità (API)*

Inoltre, il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), ex Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), attua l'obiettivo costituzionale di *"rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona"* (art.119). Una delle 3 direttive cardine del suddetto fondo è quella di contrastare la carenza (assoluta e relativa) di dotazione infrastrutturale a sostegno dello sviluppo e del dispiegarsi dei processi di miglioramento competitivo.

L'Open Data è un fattore chiave di sviluppo economico e sociale e fa parte integrante delle politiche digitali di Regione Umbria dal 2013. La realizzazione iniziale dell'infrastruttura tecnologica e tutti gli interventi e il supporto volti alla valorizzazione di *dati.umbria.it* sono già stati oggetto di finanziamento a valere su fondi FSC, dunque il presente progetto evolutivo ne rappresenta il coerente sviluppo.

Modalità di attuazione:

Acquisizione di beni e servizi tramite Affidamento diretto in house providing a Umbria Digitale Scarl.

I documenti di progettazione definitiva ed esecutiva individueranno le modalità di attuazione e conterranno la valutazione della congruità tecnico-economica rispetto al mercato in relazione alle prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza, evidenziando i benefici per la collettività riguardo alla scelta di tale contraente, secondo quanto previsto dal Codice contratti (d.lgs. n.50/2016).

3. Background del progetto

3.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto

Stato dell'arte nei vari domini (capacità org.ve, applicazioni/dati, tecnologie):

Il presente progetto amplia l'esperienza e la dotazione tecnologica messi in campo già nel 2014 con il "Programma trasversale #opendata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la diffusione/riutilizzo degli Open Data", adottato con DGR 875 del 14/7/2014, che ha contrassegnato soprattutto la nascita del **Repertorio regionale condiviso dei dati pubblici aperti dell'Umbria** dati.umbria.it, ai sensi dell'art.15 della l.r. n.8/2011, realizzato nell'ambito della Community Network regionale (CN-Umbria) di cui all'art.10 della l.r. n.8/2011.

Con la DGR n. 371 del 27/3/2015 la Regione ha poi adottato anche le "Linee Guida per la pubblicazione degli Open Data" al fine di standardizzare i processi operativi finalizzati alla pubblicazione e definire le modalità di adesione da parte degli EE.LL. e Enti pubblici del territorio al progetto di repertorio condiviso.

La componente tecnologica (piattaforma CKAN, sviluppata e promossa dalla Open Knowledge Foundation) si è ulteriormente ampliata mediante l'implementazione di una seconda piattaforma, che integrandosi con quella esistente, ne potenzia le funzionalità consentendo il trattamento di dati **linked** e la loro pubblicazione.

La piattaforma in questione è basata su un progetto di rilevanza europea, il progetto COMSODE, che mette a disposizione sia l'infrastruttura tecnologica per il trattamento di dati, sia un insieme di metodologie e best practices per un utilizzo facilitato della piattaforma stessa. Il sistema è anche integrato con un endpoint SPARQL, ovvero uno strumento per sviluppatori che permette di interrogare i dati presenti sul portale in maniera più capillare, integrandoli eventualmente con altre fonti.

Tutte le attività di implementazione e aggiornamento fin qui descritte sono state svolte dalla società in-house Umbria Digitale Scarl, che si occupa anche della conduzione e dell'esercizio tecnologico delle piattaforme.

Il presente progetto presenta inoltre ampie sinergie con ulteriori progetti già attuati o in corso di realizzazione da parte di Umbria Digitale, che implementano componenti architetturali quali ad esempio l'Enterprise Service Bus regionale (WSO2) e l'API Store regionale.

Per ulteriori elementi di contesto si può fare riferimento alla documentazione dei progetti pregressi sotto indicati.

Progetti pregressi da considerare:

- Programma trasversale #opendata - Progetto "Open Data 2014"
- Programma trasversale #opendata - Progetto "Opendata 2015"
- PRJ-1221 "Progettazione #LinkedUmbriaEntiLocali"
- Iniziativa #Linkedumbria (RA3077) "Laboratori #Linkedumbria per ambito tematico"
- PRJ-1490 Ecosistema digitale regionale - Fase II

Servizi, Asset, Dataset ed Interfacce API interessate dal progetto:

- SER-1002 AST-1015-A

3.2 Opzioni di intervento considerate

Non sono state identificate altre opzioni di intervento.

3.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise

L'intervento è da realizzare nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti DGR regionali in materia ICT: n.371/2015, n.1572/2015, n.1560/2016, n.825/2019, n.826/2019 e n.1085/2019 (vedere descrizione documenti in premessa).

Il progetto dovrà prevedere, ogni qual volta ciò sia fattibile, la rilevazione automatica degli indicatori di *output*, di *outcome* nonché dei dati relativi al funzionamento ed utilizzo dei servizi realizzati, da esporre tramite API.

Tutto il SW e gli elaborati realizzati saranno disponibili in Open Source e con licenza aperta e potranno essere usate dai privati come linee guida e ispirazione per nuovi prodotti digitali.

Tutte le API realizzate nell'ambito dello sviluppo di nuovi servizi verranno messe a disposizione attraverso l'API Store regionale.

P30: Nessuna osservazione.

Programma/Ambito: Nessuna osservazione.

Infrastrutture: Il progetto non impatta su reti e data center regionale in quanto va soprattutto ad attivare nuove funzionalità di un servizio esistente e già in esercizio.

Sicurezza informatica: Il progetto non ha specifiche problematiche di sicurezza informatica.

DPO: Il progetto non prevede trattamenti di dati personali.

4. Prodotto del progetto, ambito incluso/escluso ed altri aspetti di prestazione

4.1 Descrizione del "Prodotto del progetto"

Il prodotto complessivo che deve realizzare il progetto, in accordo con utenti e fornitori, è stato suddiviso nei seguenti prodotti di primo livello, da dettagliare nel corso della progettazione esecutiva e delle fasi previste:

Prodotto specialistico	Descrizione	Classi di utenti destinatari	Fase
P0 - Prodotti organizzativi abilitanti	<p><i>P0.1 - Modello organizzativo per la costituzione di Centri di competenza DATI regionale, costituito come minimo dai sottodomini:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>DATI / ETL / Analytics avanzata</i>• <i>BI / DATA visualization</i>• <i>DATI Sanità, coinvolgendo i servizi regionali competenti</i> <p><i>P0.2 - Modello organizzativo per la costituzione del Data Team, definito con figure identificate all'interno della Regione / Umbria Digitale per costituire una "squadra per i dati", come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio (CAP2.PA.LA10)</i></p> <p><i>P0.3 Documento "Strategia dati regionale", necessario per ridefinire una nuova data governance coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, mediante il quale individuare anche:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei - (CAP2.PA.LA01)</i>• <i>Ricognizione delle basi dati e dei contenuti, con individuazione dei principali contenuti autoritativi e dei principali flussi ai fini dell'interoperabilità dei dati e di una migliore gestione</i>• <i>I KPI (Key Performance Indicator) e le misurazioni dei</i>	A, B, C, Z	1 (anno 2021)

	<p><i>benefici , con particolare riferimento alle imprese e allo sviluppo economico</i></p> <p><i>P0.4 - Documento "Linee guida per la pubblicazione di Open Data" aggiornato ed adeguato al fine di standardizzare i processi operativi finalizzati alla pubblicazione e definire le modalità di adesione da parte degli EE.LL. e Enti pubblici del territorio al progetto di repertorio condiviso dati.umbria.it.</i></p>		
P1 - Prodotti tecnologici abilitanti	<p><i>P1.1 - Interventi tecnologici per potenziare le infrastrutture (CKAN e ODN+Virtuoso) e/o allinearle agli sviluppi e agli aggiornamenti resi via via disponibili</i></p> <p><i>P1.2 - Nuovo Tema Grafico per dati.umbria.it in accordo alle linee guida del Design AgID</i></p> <p><i>P1.3.1 - Potenziamento e messa a disposizione del Team DATI ambienti di BI, preferibilmente tra quelli già in uso presso Regione Umbria/CN-Umbria</i></p> <p><i>P1.3.2 - Potenziamento e messa a disposizione del Team DATI di strumenti aggiuntivi di ETL, razionalizzazione e potenziamento delle Base dati, con la finalità di migliorare la convergenza automatica di dati provenienti da fonti diverse ai fini di analisi</i></p> <p><i>P1.3.3 - Potenziamento e messa a disposizione del Team DATI di strumenti per la Mappatura dei Dataset, e relativo ciclo di vita, e delle Banche Dati di interesse (asset)</i></p> <p><i>P1.3.4 - Messa a disposizione dei dati della ricostruzione da Sisma 2016:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Pubblicazione automatica dei dati relativi alle pratiche presentate dai cittadini nelle aree del sisma, interventi finanziati, logistica, macerie, volontariato;</i> - <i>sito informativo dedicato al riuso dei dati e alla narrazione basata sui dati della ricostruzione e dei sismi</i> <p><i>P1.3.5 Valorizzazione dei dati del settore sanitario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Potenziamento dei dati disponibili in merito all'offerta sanitaria e consolidamento della pubblicazione automatica di dati statistici sull'emergenza COVID-19;</i> 	A, B, C, Z	1 (anno 2021)
P2 - Prodotti di Comunicazione ed Engagement	<p><i>P2.1 - "StartAPP kit", ovvero un insieme di regole, modelli, documentazione, infografiche, ambienti di test, esempi di APP, da pubblicare anche come linee guida e standard per l'integrazione e l'uso dei servizi dell'ecosistema digitale regionale (API Store)</i></p> <p><i>P2.2 - Piano di Comunicazione/coinvolgimento rivolto ad Associazioni, Imprese, Servizi Regionali, PA, Università</i></p>	A, B, C, Z	2 (anno 2021)
P3 - Prodotti di Monitoraggio e Supporto	<p><i>P3.1 - "Piani di rilascio" annuali per quanto riguarda aspetti quali la definizione dataset target, definizione della struttura dati e del formato finale, metadattazione, inventariazione preliminare nella</i></p>	A, B, C, Z	2 (anno 2021)

	<p><i>componente "inventario" dell'infrastruttura Open Data, progettazione del processo di pubblicazione</i></p> <p><i>P3.2 - Giornate formative nella modalità training on the job durante le quali si eseguiranno, mediante l'uso di strumenti digitali specifici, le attività di preparazione e pubblicazione di quei dataset che possono essere elaborati in autonomia dai funzionari.</i></p> <p><i>P3.3 - Servizio di supporto all'armonizzazione e monitoraggio dei rilasci di Open Data con le linee di rilascio pre-esistenti e con le indicazioni del paniere nazionale, della "Strategia sui DATI" nazionale e regionale, della normativa, delle linee guida in continua evoluzione</i></p> <p><i>P3.4 - Servizio di supporto alle attività di cura del catalogo e dell'inventario (analisi, bonifica e caricamento dei dati, documentazione del dataset, archiviazione ecc.)</i></p> <p><i>P3.5 - Servizio di supporto consulenziale in tema Data Science</i></p> <p><i>P3.6 - Report periodici di misurazione KPI, da implementare attraverso opportuni strumenti di monitoraggio, anche ai sensi dell'articolo 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale e della Direttiva PSI 2.0;</i></p> <p><i>P3.7 - Analisi dati visuali e report, procedure di ETL, progettazione, implementazione e gestione di DB analitici</i></p>		
--	---	--	--

4.2 Ambito incluso (in scope)

E' incluso nel progetto:

- la realizzazione delle componenti tecnologiche e l'implementazione di soluzioni organizzative necessarie alla realizzazione dei prodotti di progetto
- le attività di estrazione, raccolta e pubblicazione dei dati nel catalogo regionale dati.umbria.it:
- Il supporto alla Regione nella co-progettazione e nella stesura dei documenti di progetto o di comunicazione
- Il monitoraggio costante dell'iniziativa e la misurazione tramite report periodici

Destinatari, estensione e forme di aggregazione:

Considerando la natura del catalogo regionale dati.umbria.it, che è il **Repertorio regionale condiviso dei dati pubblici aperti dell'Umbria** ai sensi dell'art.15 della l.r. n.8/2011, e la natura del presente progetto, con questa iniziativa la Regione opera nel ruolo di "soggetto aggregatore territoriale per il digitale" a favore di tutti gli enti territoriali (*Regione, Assemblea legislativa regionale, aziende sanitarie, enti del servizio sanitario regionale, enti locali e loro consorzi e associazioni, agenzie ed altri organismi dipendenti o strumentali degli enti locali, concessionari di servizi pubblici regionali e locali e soggetti privati, limitatamente allo svolgimento di attività di pubblico interesse nelle materie di competenza regionale*).

Sono altresì destinatari dell'iniziativa anche cittadini e imprese, come evidenziato nel capitolo 6. Analisi costi/benefici.

Indicatori di output e di outcome:

- Gli indicatori KPI e le modalità di monitoraggio/misurazione saranno individuati e descritti nel documento prodotto di progetto *P0.3 Documento "Strategia dati regionale"*

4.3 Ambito escluso (*out of scope*)

In questo intervento la Regione opera nel ruolo di "soggetto aggregatore territoriale per il digitale" a favore di tutti gli Enti territoriali. Questo però non può includere anche la presa in carico nel progetto di tutti i costi relativi alle iniziative di pubblicazione automatica di *High value dataset* che si vorranno/potranno intraprendere con tali Enti. Gli Enti territoriali potranno quindi partecipare agli eventuali costi che dovessero rendersi necessari per adeguare le proprie soluzioni tecnologiche coinvolte nel suddetto processo di pubblicazione.

Sono inoltre escluse dal progetto quelle attività, anche se considerate necessarie, non riconducibili a spese di investimento o spese correnti accessorie alle spese di investimento considerate strettamente necessarie.

4.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato

A livello di valutazione preliminare, e considerato quanto detto sopra rispetto all'ambito incluso/escluso, i limiti di tempo complessivi ed il budget appaiono sufficienti rispetto al mandato progettuale.

5. Analisi dei rischi a livello di progetto

I principali elementi specifici di rischio individuati per il presente intervento sono i seguenti:

- limitata disponibilità dei dati a seguito di una limitata collaborazione e/o coinvolgimento dei potenziali *data provider* coinvolti (servizi regionali, enti territoriali ecc.), contrastabile solamente con un'importante azione di *endorsement* della Giunta regionale sul tema open data da esercitare nei confronti dell'Ente regionale e delle Amministrazioni del territorio.

Sinteticamente i fattori di rischio al successo dell'intervento sono riepilogati in tabella:

N	Fattori di rischio	Classificazione alto/medio/basso			Azione	Responsabile azione
		A	M	B		
	RISCHI LEGATI ALLA COMPLESSITÀ DEL PROGETTO					
	Complessità gestionale					
1	Rilevanza strategica del progetto	X			Rispetto dei tempi, produzione di SAL	Project Manager
2	Eterogeneità degli attori		X		Verifiche in fase Prototipo	Project Manager
3	Eterogeneità delle esigenze		X		Verifiche in fase Prototipo	Project Manager
4	Mancata individuazione di interlocutori con potere decisionale			X		
5	Disponibilità dei referenti dei progetti pre-esistenti a reperire e fornire informazioni e materiali		X		Produzione di SAL - coinvolgimento referenti	Project Manager
6	Interdipendenza con altri obiettivi		X		Produzione e Condivisione di SAL	Project Manager
	Dimensioni del progetto					
7	N. complessivo di mesi/persona previsti		X			
8	Dimensione del sistema		X		Test in fase di prototipo	Team Manager
9	Stime inesatte relative a durata e costo		X		Verifiche in relazione alle varie fasi progettuali - rischedulazione	Project Manager

RISCHI LEGATI ALLA INCERTEZZA						
Incertezza dei requisiti						
10	Stabilità dell'ambiente, dei processi, del contesto normativo		X		Approccio evolutivo e verifiche con i referenti	Project Manager
11	Probabilità di modifiche in corso d'opera		X		Approccio evolutivo e verifiche con i referenti	Project Manager
12	Novità del tema trattato		X			
Innovazione tecnologica						
13	Novità delle soluzioni SW prescelte		X		Preliminare acquisizione di know how	Team Manager
14	Necessità di integrazione di tecnologie eterogenee		X		Verifica puntuale delle caratteristiche tecnologiche degli oggetti che compongono il sistema e possibilità di integrazione	Team Manager
ALTRI RISCHI						
nessuno						
=> VALUTAZIONE GLOBALE DEL RISCHIO DEL PROGETTO			MEDIO			

6. Analisi costi/benefici

6.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici

Le classi di utenti destinatari del progetto sono riportate nella tabella seguente con i relativi benefici e contro-benefici di massima. Partendo da quelli indicati nella tabella, benefici (e relativi indicatori) e contro-benefici saranno ulteriormente dettagliati progressivamente nelle fasi successive del progetto.

Classe di utenti destinatari	Utente senior	Benefici attesi e relativi indicatori	Contro-benefici
A. Regione Umbria	N/A	<ol style="list-style-type: none"> 1. apertura verso i cittadini: migliora l'immagine dell'amministrazione; 2. Informazioni affidabili sull'amministrazione e sulle sue attività; 3. La disponibilità di un'adeguata struttura di Business Intelligence e di ETL condivisa fra i Servizi regionali consente la convergenza automatica di dati provenienti da fonti diverse ai fini di analisi ed un costante controllo, miglioramento della generazione e rilascio automatico dei dati aperti di qualità; 4. Una mappatura puntuale delle banche dati di interesse e degli altri asset relativi favorisce la generazione della Knowledge Base necessaria ad una data governance efficace; 	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di risorse interne per la gestione e il rilascio di dati

B. Ente pubblico territoriale	N/A	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riutilizzo e interoperabilità dell'informazione - dati di qualità anche ad uso interno dell'amministrazione e tra amministrazioni; 2. Ricevere supporto e l'accompagnamento necessari agli adattamenti organizzativo-professionali che emergeranno come necessari per sfruttare le potenzialità dei linked data nelle PA, nonché ai processi che porteranno alla pubblicazione automatica di dataset "appetibili" e di qualità; 	•
C. Professionisti	N/A	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disponibilità di dataset strategici per l'esercizio delle attività professionali 	•
Z. Cittadino/Impresa	N/A	<ol style="list-style-type: none"> 1. per il cittadino; aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'utenza, in termini di qualità/quantità dei servizi pubblici digitali erogati. 2. per le imprese: dai dati aperti si costruiscono nuovi servizi a valore aggiunto. In termini di nuove opportunità di business. L'economia può trarre vantaggio da un più facile accesso a informazioni, contenuti e conoscenze, che a loro volta contribuiscono allo sviluppo di servizi innovativi e alla creazione di nuovi modelli di business. 	•

6.2 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT

Nella tabella seguente è riportata la valutazione del progetto per ognuno dei criteri di cui al punto 3.3, lettera e), del disciplinare ex D.G.R. n.1778/2014.

I criteri di selezione ad oggi vigenti sono quelli contenuti nell'allegato E della DGR n.365/2017, confermati anche nei successivi PDRT.

CRITERI DI RILEVANZA STRATEGICA - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso		
<i>Il grado di strategicità rispetto a:</i>		
A		r1. missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria
A		r2. esigenze esplicite espresse dal confronto col contesto di riferimento
A		r3. essere precondizione per la fattibilità degli altri progetti strategici
	M	r12. obiettivi del Piano di Semplificazione
<i>Il grado di coerenza con l'obiettivo di sviluppo di:</i>		
	M	r4. reti di servizi o filiere produttive
A		r5. reti di conoscenza e competenze digitali attraverso l'openness (open data, open source, open gov)
	B	r6. interventi di sussidiarietà "misurabili"
A		r13. API o dati aperti che abilitano applicazioni interattive di terzi (app)
<i>La modalità dichiarate di coinvolgimento di altri soggetti attori attraverso:</i>		
	M	r7. co-progettazione (co-design)
	B	r8. co-produzione (co-makership)

	B	r9. marketing cooperativo (co-marketing)
Le previsioni di ottimizzazione delle risorse impiegate:		
	M	r10. relativamente a competenze, tecnologie e risorse strumentali, risorse economico-finanziarie
	M	r11. con previsione di cumulabilità con altri progetti/servizi in termini di sinergia o amplificazione dei risultati, economie di scala o di scopo
	M	r14. secondo il paradigma del cloud computing (IaaS, PaaS, SaaS, BPaaS)
=> valutazione di rilevanza strategica nel complesso: ALTA		

CRITERI DI SOSTENIBILITÀ' O FATTIBILITÀ' TECNICO/GESTIONALE - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso		
Fattibilità per:		
A		f1. spesabilità nel budget dell'anno di riferimento
A		f2. condivisione degli obiettivi con altre strutture coinvolte/stakeholder
Sostenibilità per:		
A		f3. valore aggiunto generato rispetto alle risorse da impiegare
A		f4. tempi attesi di ritorno dell'investimento
	M	f5. impostazione organizzativa e gestionale della progettazione e delle realizzazioni
=> valutazione di sostenibilità e fattibilità nel complesso: ALTA		

CRITERI DI TIPOLOGIA/SPESA - indicare (S)ì o (N)o		
Requisiti di spesa:		
	N	t1. Investimento complessivo nel progetto superiore ad € 200.000
	N	t2. Costo di esercizio complessivo del servizio che prevede un aumento
Requisiti di tipologia:		
	N	t3. acquisizione di hardware, software, connettività e sicurezza riferibili a sistemi server, cloud computing o data center di importo superiore ad € 10.000
	N	t4. progetti sull'identità digitale, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici o altre infrastrutture immateriali nazionali di importo superiore ad € 10.000
	N	t5. progetti sulla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e sulla diffusione di dati aperti di importo superiore ad € 10.000
=> rientra nei criteri di tipologia/spesa nel complesso: NO		

6.3 Valutazione ex ante dell'impatto di gestione e dei relativi costi di esercizio

Da individuare nella fase di progettazione esecutiva.

6.4 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi

L'investimento è giustificato in quanto la normativa richiede alle Amministrazioni di adeguare il proprio metodologia di individuazione, valutazione, gestione, metadattazione, pubblicazione dei Dati aperti e il presente progetto consente di porre in essere un adeguamento organizzativo e tecnologico necessario affinché si creino le fondamenta per un approccio corretto nell'immediato e consentire importanti sviluppi con ulteriori iniziative da porre in campo nel tempo.

Indice

1. Stato del documento	1
1.1 Storico revisioni	1
1.2 Scopo del documento	1
1.3 Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante	2
1.4 Definizioni ed acronimi	2
1.5 Programma	2
1.6 Comitato di progetto	2
1.7 Nucleo di progetto	3
Parte I: Business case	4
2. Mandato progettuale	4
2.1 Descrizione breve del progetto	4
2.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto	4
2.3 Ragioni per agire	4
2.4 Descrizione di massima delle esigenze	4
3. Background del progetto	6
3.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto	6
3.2 Opzioni di intervento considerate	6
3.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise	6
4. Prodotto del progetto, ambito incluso/escluso ed altri aspetti di prestazione	7
4.1 Descrizione del "Prodotto del progetto"	7
4.2 Ambito incluso (in scope)	9
4.3 Ambito escluso (out of scope)	10
4.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato	10
5. Analisi dei rischi a livello di progetto	10
6. Analisi costi/benefici	11
6.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici	11
6.2 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT	12
6.3 Valutazione ex ante dell'impatto di gestione e dei relativi costi di esercizio	13
6.4 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi	13